

FAQ

Quali sono i soggetti che possono sottoscrivere il Protocollo di intesa previsto dall'art. 24-bis del Decreto Legislativo 286/1998 (Testo Unico Immigrazione) con il Ministero del Lavoro?

Possono sottoscrivere il Protocollo di intesa esclusivamente le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative a livello nazionale riconosciute tali ai sensi dei criteri indicati dalla [circolare del Ministero del lavoro n. 14/1995](#).

Per l'espletamento delle procedure oggetto del Protocollo, le Organizzazioni Datoriali firmatarie possono avvalersi dell'ausilio delle proprie articolazioni territoriali, organizzazioni associate e/o le società di servizi da esse controllate e/o partecipate.

I Patronati possono sottoscrivere il protocollo?

No, i Patronati non rientrano tra i soggetti che possono sottoscrivere il protocollo e non sono esentati dal presentare l'asseverazione rilasciata dai soggetti abilitati, che dovrà, pertanto, essere allegata all'istanza del datore di lavoro.

I Patronati infatti sono autorizzati in via esclusiva (dai protocolli sottoscritti nel 2007 con il Ministero dell'Interno) alla trasmissione delle istanze per conto dei datori di lavoro che si avvalgono della loro assistenza.

Chi sono i soggetti abilitati a rilasciare l'asseverazione?

L'art. **24-bis TUI** dispone che possono rilasciare l'asseverazione i professionisti di cui all'art. 1 della [legge 12/1979](#), e quindi: - gli iscritti nell'albo dei consulenti del lavoro; gli iscritti negli albi degli avvocati o dei dottori commercialisti ed esperti contabili a condizione che abbiano assolto l'obbligo di comunicazione agli Ispettorati del lavoro previsto dall'art. 1 della L. n. 12/1979; i soggetti abilitati allo svolgimento delle predette attività di consulente del lavoro dall'ordinamento giuridico comunitario di appartenenza, che operino in Italia in regime di libera prestazione di servizi (articolo 1 co. 6 legge 12/1979)

Quali sono le semplificazioni riconosciute alle Organizzazioni datoriali che sottoscrivono il Protocollo? Devono presentare l'asseverazione?

No, usufruendo del canale riservato alle organizzazioni datoriali, il datore di lavoro è esonerato dalla presentazione dell'asseverazione di cui all'art. **24-bis TUI**, unitamente alla richiesta di assunzione del lavoratore straniero

Quali sono gli impegni che si assumono le Organizzazioni datoriali con la firma del protocollo?

Le Organizzazioni datoriali firmatarie si impegnano a garantire da parte dei propri associati il rispetto dei requisiti concernenti l'osservanza delle prescrizioni dei contratti collettivi e la congruità delle richieste presentate nell'ambito del decreto flussi rispetto alla capacità economica, del fatturato, del numero dei dipendenti, ai fini della concessione del nulla osta al lavoro subordinato relativo a cittadini non comunitari. Concretamente, le organizzazioni datoriali acquisiranno da parte del datore di lavoro associato una dichiarazione che ne attesti il possesso dei requisiti nonché la documentazione comprovante, che dovrà essere conservata per un periodo non inferiore a cinque anni anche al fine di eventuali verifiche da parte dell'Ispettorato del lavoro, in collaborazione con l'Agenzia delle entrate.

Quale disciplina si applica alle Organizzazioni datoriali firmatarie del Protocollo d'intesa con il MLPS?

La [circolare interministeriale del 27 ottobre 2023 prot. 5969](#) precisa che, in caso di sottoscrizione del Protocollo di Intesa, trova applicazione l'art. 27, comma 1-ter, del D.Lgs. n. 286/1998, secondo il quale "il nulla osta al lavoro per gli stranieri è sostituito da una comunicazione da parte del datore di lavoro della proposta di contratto di soggiorno per lavoro subordinato" (stagionale e non) e trasmesso per via telematica direttamente alle Rappresentanze diplomatico consolari, qualora non sia intervenuto un parere contrario da parte della Questura, ai fini del successivo rilascio del visto.

Quali sono le Organizzazioni datoriali firmatarie del Protocollo d'intesa con il MLPS?

L'elenco aggiornato delle Organizzazioni che hanno sottoscritto il Protocollo è disponibile sul sito del MLPS a questo [link](#).

A chi va inviato l'elenco degli operatori per la presentazione delle domande di ingresso di lavoratori stranieri?

Come indicato nella [Circolare del Ministero dell'Interno del 24.02.2023](#), **ai fini dell'accesso al Portale informatico del Ministero dell'Interno (ALI)** "le Organizzazioni datoriali firmatarie dei Protocolli, possono inviare gli elenchi degli operatori da abilitare, con l'indicazione dei codici fiscali, alla Direzione Centrale per le politiche migratorie – Autorità Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione ai seguenti indirizzi **pec: politicheimmigrazione@pecdlci.interno.it oppure politichemigratorie@pecdlci.interno.it**". Si ribadisce che non sono prese in considerazione le istanze presentate dai singoli operatori che si auto-dichiarino appartenenti alle Organizzazioni datoriali.

Al momento della richiesta di abilitazione è necessario specificare che trattasi di Organizzazione che ha stipulato con il Ministero del Lavoro il Protocollo d'Intesa del 3 agosto 2022 per la semplificazione delle procedure di cui al 24-bis TUI.